

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2021**

*(ART. 17, comma 1 del D.Lgs 62/2017 e O. M. N°53 del 3 Marzo 2021)
Deliberato dal Consiglio di classe in data 5 maggio 2021*

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Classe: 5^a D

a. s. 2020/2021



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
<i>Lingua e Letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione</i>	<i>Salomoni Dina</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Ganadu Valentina</i>
<i>Topografia</i>	<i>Capitta Giancarlo</i>
<i>Gestione cantieri e sicurezza</i>	<i>Capitta Giancarlo</i>
<i>Progettazione, costruzioni e impianti</i>	<i>Rizzi Sergio Marcello</i>
<i>Geopedologia, Economia ed Estimo</i>	<i>Bossi Margherita Eugenia</i>
<i>Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia ed Estimo</i>	<i>Lecca Ivan</i>
<i>Matematica</i>	<i>Beatrice Bergantino</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Rassu Riccardo</i>
<i>Religione cattolica</i>	<i>Serra Maria Bonaria</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE Prof. ssa Margherita Bossi

1. PROFILO PROFESSIONALE

Premessa

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all' articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all' art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Strumenti organizzativi e metodologici.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.a. LA STORIA

La 5^a D CAT è composta da 12 alunni, tutti frequentanti e provenienti dalla 4^a D: sono presenti quattro studentesse e otto studenti.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e le conoscenze mediamente maturate nel corso del triennio. Una parte degli studenti contribuisce al lavoro scolastico in modo continuo, mostrando interesse e partecipazione al dialogo e alle attività proposte e riportando valutazioni particolarmente positive, altri invece si distraggono più facilmente, rendendo meno proficuo il lavoro relativo alle attività svolte in classe; alcuni hanno difficoltà nel consolidare un adeguato metodo di studio e un regolare impegno.

Sono presenti due alunni con certificazione di DSA perfettamente integrati col gruppo classe e per i quali è stato predisposto il PDP depositato presso la Segreteria Didattica e al quale si rinvia per qualsiasi chiarimento e delucidazione del caso.

La situazione, venutasi a creare dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della DDI, non ha certamente aiutato a migliorare il livello di competenze acquisite, e a far maturare in loro la corretta responsabilità di impegnarsi al massimo per integrare le lacune presenti. Malgrado ciò, bisogna dire che tutti hanno partecipato alle lezioni a distanza su classroom e hanno mostrato una reale capacità di adattamento ai disagi che il diffondersi della pandemia ha comportato anzi, possiamo dire che la situazione ha contribuito a creare tra loro una reale collaborazione. L'impegno nello studio è sufficiente, ma discontinuo in alcuni casi. Si tratta, nel complesso, di una classe collaborativa e presente, cosciente dei propri limiti, un po' meno delle sue potenzialità. Relativamente alla didattica a distanza l'istituzione scolastica, in un periodo difficile per tutti, ha cercato di garantire una relativa "normalità", attivando da subito la DDI, consapevoli dell'esigenza che mantenere vivo il contatto tra docenti e studenti assuma una rilevanza sociale ancor prima che didattica. Il compito della scuola, come istituzione educativa, è quello di educare, di insegnare, di formare; per questo abbiamo attivato Classroom virtuali, fatto video lezioni, implementato l'utilizzo di strumenti digitali, e fornito computer e strumenti per le connessioni. Si è misurato e valutato il percorso, i progressi e i lavori degli studenti, per permettere loro di affrontare l'Esame di Stato con le necessarie competenze.

2.b AVVICENDAMENTO DOCENTI

DISCIPLINA	classe 3°	classe 4°	classe 5°
ESTIMO	Barbara Sanna	Giovanni Dettori	Margherita Bossi
PCI	Mauro Marras	Sergio Rizzi	Sergio Rizzi
LETTERE	Lucia Tavera	Salomoni Dina	Salomoni Dina
SCIENZE MOTORIE	Roberto Ledda	Roberto Ledda	Riccardo Rassu
LABORATORIO PCI	Giancarlo Santoro	Francesco Muggianu	Ivan Lecca
LABORATORIO TOPOGRAFIA	Giorgio Manconi	Ivan Lecca	Ivan Lecca
LABORATORIO ESTIMO	Giorgio Manconi	Ivan Lecca	Ivan Lecca

2.c RELAZIONE FINALE delle singole discipline allegata al Documento con **Allegato 1**.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.a OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispettare il regolamento di Istituto;
- Rispettare il patto di corresponsabilità;
- Costituire il gruppo classe:
 - o favorendo la conoscenza reciproca,
 - o agevolando la cooperazione,
 - o facilitando la capacità di confrontarsi e di dialogare in modo da porsi come soggetto attivo nella vita scolastica e sociale.
- Rispettare le regole della convivenza civile;
- Socializzare con gli insegnanti e tutto il personale della scuola mantenendo un comportamento educato e rispettoso;
- Avere cura del materiale didattico (personale e scolastico incluso quello di laboratorio);
- Assumersi responsabilmente il lavoro in classe;
- Saper giungere a possedere ordine, puntualità e autonomia operativa.

- Acquisizione dell'attività scolastica come processo di formazione armonica della persona, privilegiando uno studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico;
- Capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso:
 - o distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;
 - o esporre (scritto/orale) in modo chiaro i dati assimilati;
- Capacità di:
 - o operare deduzioni e induzioni;
 - o applicare procedimenti analitici e sintetici;
 - o individuare il rapporto causa-effetto e le interrelazioni tra i fenomeni, collocare un soggetto nel suo contesto;
 - o confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti;
 - o operare gli opportuni collegamenti a carattere interdisciplinare;

3.b OBIETTIVI DIDATTICI PER AREA

3.b.1 area umanistico- linguistica

Conoscenza

- conoscere i testi ed i contenuti;
- acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario;
- conoscere i momenti essenziali della carriera letteraria dell'autore in rapporto alle sue opere.

Competenze

- Capacità di analisi e di sintesi;
- Competenze linguistiche orali e scritte;
- Competenze testuali e lessicali;
- Sapere giustificare le proprie affermazioni ed interpretazioni.

Capacità

- sapere organizzare il pensiero logico;
- saper operare confronti e collegamenti;
- sapere argomentare in modo pertinente, corretto e con terminologia adeguata.

3.b.2 area tecnico – scientifico – professionale

Conoscenze

- Padronanza delle tecniche per la risoluzione dei problemi tecnici e professionali;
- Acquisire dimestichezza dell'uso del computer non solo nelle complesse operazioni di calcolo, ma anche nelle semplici e quotidiane attività didattiche;
- Acquisire dimestichezza nello scegliere gli elementi strutturali ed i materiali più idonei per la realizzazione di semplici manufatti edilizi e saperne quantizzare il relativo costo;

Competenze

- Competenze sulle norme che disciplinano l'attività progettuale e la direzione tecnica di un cantiere;
- Sapere utilizzare metodi, strumenti e modelli susituazioni diverse;
- Sapere operare nella realtà territoriale tramite conoscenze organizzate dei problemi economico-estimativi, e con consapevolezza dell'impatto ambientale connesso agli interventi modificatori del luogo.

Capacità

- Sapere intervenire nel processo di progettazione nell'ambito edile e territoriale con una consapevolezza adeguata;
- Capacità di concorrere alla messa in opera di impianti sia sugli edifici sia sul territorio, con la dovuta attenzione agli effetti sull'ambiente e nel rispetto della normativa vigente;
- Acquisire la capacità di leggere correttamente il progetto di un'opera civile.

3.c OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ogni singolo allievo ha risposto, più o meno adeguatamente, agli stimoli secondo le proprie attitudini e ha dimostrato impegno e partecipazione al dialogo interno alla classe. Il lavoro annuale collegiale del Consiglio ha favorito nella classe il clima ottimale per raggiungere tutti gli obiettivi nell'intero gruppo, anche se ciascun allievo ha messo in campo in modo personale le proprie capacità e il proprio impegno.

In relazione alle conoscenze e alle competenze richieste a conclusione del triennio, si può osservare che, nel complesso, quasi la metà degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione adeguato, in alcuni casi anche discreto, mentre qualche allievo presenta lacune gravi specialmente in discipline di indirizzo e nell'area scientifica e della lingua.

Tuttavia un gruppo esiguo di alunni ha maturato apprezzabili capacità critiche e riesce a individuare relazioni e formulare giudizi autonomi. Va inoltre osservato che, se alcuni studenti grazie all'impegno e all'interesse crescenti sono riusciti a superare le iniziali difficoltà, altri invece, essendosi impegnati in modo molto discontinuo e superficiale, hanno conservato incertezze e lacune nella preparazione complessiva. Al termine del triennio, si possono quindi distinguere tre fasce di livello riguardo al raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali:

- un primo gruppo di alunni ha conservato o accumulato incertezze e lacune, soprattutto nelle discipline che richiedono prevalentemente una applicazione allo studio, comprese quelle specifiche dell'indirizzo, per cui il profitto in generale non è del tutto sufficiente;

- quasi la metà degli alunni è riuscita ad acquisire le conoscenze e le competenze fondamentali, ma ha dimostrato qualche incertezza nel riutilizzarle adeguatamente, conseguendo un profitto da sufficiente a quasi discreto;
- un piccolo gruppo ha dimostrato di avere raggiunto una preparazione più sicura e approfondita, riuscendo a dimostrare capacità nel mettere in relazione, analizzare e sintetizzare i dati acquisiti in forma autonoma e conseguendo così un profitto buono o ottimo.

3.d CONTENUTI relativi alle singole discipline sono riportati nei Programmi disciplinari che nel documento rappresentano l' **Allegato 2**

3.e METODI e STRUMENTI DI LAVORO

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Webquest <input type="checkbox"/> Attività progettuale <input type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio <input type="checkbox"/> Studio di casi	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Schede riassuntive <input type="checkbox"/> Documentazione prodotta al docente <input type="checkbox"/> Piattaforme dedicate <input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata <input type="checkbox"/> Laboratorio CAD

È stata utilizzata, per l'insegnamento a distanza, la piattaforma G-Suite for Education di Google, opportunamente modificata per rispecchiare la struttura scolastica e altri canali come e-mail e gruppi whatsapp.

3.f SPAZI UTILIZZATI

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.M.Devilla" oltre alle aule tipiche per lo svolgimento delle lezioni frontali e delle esercitazioni, è dotato di diversi laboratori presso i quali l'alunno entra in contatto e può sperimentare un metodo laboratoriale per quanto riguarda soprattutto le materie di indirizzo quali PCI, Topografia ed Estimo. Sono presenti postazioni informatiche sufficienti per le esercitazioni CAD, l'esperienza della metodologia BIM, nonché una serie di strumentazioni per i rilievi topografici e la relativa restituzione grafica.

La biblioteca è un luogo di documentazione e studio dove gli alunni, in piccoli gruppi e guidati dai docenti, possono eseguire ricerche ed esercitazioni e che quest'anno ha accolto una mostra storico-documentale sulle origini ed evoluzione dell'Istituto stesso.

Il "Devilla" offre agli studenti un'ampia palestra dotata di una vasta gamma di strutture e attrezzature per le attività sportive quali pallacanestro, pallavolo, calcetto e di un campo all'aperto recentemente rinnovato e pienamente operativo per lo svolgimento dei tornei.

3.g STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI

La verifica formativa è stata finalizzata al controllo “in itinere” del processo di apprendimento utile al docente per rimodulare l’intervento didattico.

Per il controllo sistematico dell’apprendimento sono stati utilizzati alcuni fra i seguenti metodi:

- interrogazioni frequenti dal posto durante lo svolgersi della lezione;
- richiesta di relazioni scritte;
- esercizi o lavori di gruppo in aula ed in laboratorio;
- prove oggettive (prove strutturate e semi strutturate);
- esercitazioni pratiche e relazioni di laboratorio;
- controllo e correzione dei compiti dati a casa.
- interrogazioni con colloqui orali su argomenti specifici;
- verifiche scritte individuali in aula;
- test (risposte aperte e/o chiuse; corrispondenze; completamenti; relazioni; etc.);
- esercitazioni pratiche e relazioni di laboratorio.

Valutazione disciplinare

Si riportano le griglie di valutazione disciplinare condivise nei dipartimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO				
LIVELLI DI PREPARAZIONE	VOTO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE
Ottimo	9-10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione-svolgimento delle tematiche proposte un'ottima padronanza di competenze e contenuti
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analoga buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti.
Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti
Sufficiente	6	Essenziale, mnemonica e sul piano dello scritto con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e all'articolazione scritta degli argomenti proposti

Mediocre	5	Frammentaria e superficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti.
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti.
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze né effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti
Nulla	2-1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura

Valutazione del comportamento

Si riporta la valutazione definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

Voto 10: Comportamento irreprensibile Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 9: Comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 8: Comportamento generalmente corretto Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 2 note disciplinari personali non grave.

Voto 7: Comportamento non sempre corretto Presenza sul registro di note personali per l'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).

Voto 6: Comportamento poco corretto ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto, o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 gg. per comportamento scorretto.

Voto 5: Comportamento gravemente scorretto Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di Classe) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

Tipologie delle verifiche effettuate durante l'a.s. 2020-2021

<i>materia</i>	<i>verifiche orali</i>	<i>produzioni scritte</i>	<i>prove strutturate</i>	<i>prove semistrut.</i>	<i>problem solving-esercizi</i>	<i>prove pratiche</i>	<i>altro</i>
LINGUA E LETT. ITALIANE, STORIA	X	X	X	X			
LINGUA INGLESE	X	X	X	X			
MATEMATICA	X	X					X
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	X	X	X		X		
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	X	X	X				
GEST. CANTIERE SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO	X		X				
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	X	X	X			X	
RELIGIONE CATTOLICA	X						
SCIENZE MOTORIE E SPORT	X	X	X			X	
LABORATORIO TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA - PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI - GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO						X	

3.h Attività, Percorsi e Progetti di Educazione civica

Obiettivi:

- formare cittadini responsabili
- promuovere la partecipazione piena e attiva alla vita delle comunità
- rafforzare i concetti di legalità , cittadinanza attiva, salute e benessere e sostenibilità ambientale.

Tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Italiano 4h – Inglese 4h
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Estimo 6h
- c) educazione alla cittadinanza digitale, lotta al cyberbullismo; Matematica 3h
- d) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; PCI 4h – Laboratorio 5h
- e) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Sicurezza cantiere 5h.

e) educazione alla salute e al benessere; Scienze motorie 3h.

Sono state svolte complessivamente 34 ore di Educazione Civica

3.i Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale :

– **Giovanni Verga**

Da Vita dei campi: le novelle “Rosso malpelo” ; “La roba”

Dal I capitolo del romanzo I Malavoglia: “La famiglia Malavoglia”

Dal capitolo V del romanzo Mastro don Gesualdo: “La morte di Gesualdo”

– **Giovanni Pascoli**

Da Myrica: “Il lampo”, “Novembre”; “X Agosto”.

– **Luigi Pirandello**

Dal saggio L'Umorismo: “Il sentimento del contrario”

Dalla raccolta Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”; “La patente”

Dal capitolo I del romanzo Uno, nessuno e centomila: “Un piccolo difetto”

– **Giuseppe Ungaretti**

Dalla raccolta L'allegria: “Soldati”; “Veglia”; “San Martino del Carso”

Dalla raccolta Il dolore: “Non gridate più”

3.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, PCTO.

- **Classe terza**

- Seminario produzione della calce: 8h
- Seminario sviluppare habitat sostenibile: 16h
- Corso sicurezza alto rischio: 16h
- Il mio amico ambiente: 4h
- Studi professionali:
- Stage a Eastbourne: 40

- **Classe Quarta**

- Progetto: 5h
- Seminario aeronautica: 2h
- Seminario ponteggi: 4h
- Coca cola: 25h
- Studi professionali:
- Stage a Dublino: 40 h

- **Classe Quinta**

- Mentors ForU: 2 h

L'emergenza per il perdurare della pandemia per Covid-19, non ha permesso di portare a termine i progetti di PCTO che si intendeva realizzare e che purtroppo hanno compromesso anche la completa realizzazione di quelli della quarta. Si allega al presente documento, in **Allegato 3**, la relazione relativa alle attività e lo schema riportante il numero di ore svolte da ciascun alunno.

3.m Stage/Tirocini

- Stage Dublino
- Stage Eastbourne

4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

4.a VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Milano in Terza

4.b ALTRO

- Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di Inglese Cambridge
- Orienta sardegna: Convegno ASTER (giovedì 22 Aprile 2021) - portale www.associazioneaster.it.
tema: Nulla sarà come prima?! Come cambia la percezione della nostra vita dopo il Covid??.
Interventi del Prof. Stefano ZECCHI e del Dott. Paolo CREPET.
- Diretta streaming con la Polizia di Stato in occasione del *Safer Internet Day* - 5^a edizione di #cuoriconnessi. (9 febbraio 2021)

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

DISCIPLINA	MODALITA'	TEMPI (periodo e ore)	VERIFICHE (tipologie)
LINGUA E LETT. ITALIANE, STORIA	<i>In itinere</i>	1° e 2° Quadrimestre	nell'ambito di quelle periodiche
LINGUA INGLESE	<i>In itinere</i>	1° e 2° Quadrimestre	nell'ambito di quelle periodiche
MATEMATICA	<i>pausa didattica</i>	2h	orale/scritta
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	<i>In itinere</i>	1° e 2° Quadrimestre	nell'ambito di quelle periodiche
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	<i>In itinere</i>	2° Quadrimestre	
GEST.CANTIERE SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO			
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI			
RELIGIONE CATTOLICA			
SCIENZE MOTORIE E SPORT			
LABORATORIO TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA - PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI - GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO			

ALLEGATI.

- **Allegato 1** : RELAZIONI FINALI delle singole discipline
- **Allegato 2** : PROGRAMMI DISCIPLINARI
- **Allegato 3** : PCTO: RELAZIONE E RIPARTIZIONE ORARIA PER ALUNNO

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°53 del 3 marzo 2021.

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
<i>Lingua e Letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione</i>	<i>Salomoni Dina</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Ganadu Valentina</i>	
<i>Topografia</i>	<i>Capitta Giancarlo</i>	
<i>Gestione cantieri e sicurezza</i>	<i>Capitta Giancarlo</i>	
<i>Progettazione, costruzioni e impianti</i>	<i>Rizzi Sergio Marcello</i>	
<i>Geopedologia, Economia ed Estimo</i>	<i>Bossi Margherita Eugenia</i>	
<i>Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia ed Estimo</i>	<i>Lecca Ivan</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Beatrice Bergantino</i>	
<i>Scienze motorie</i>	<i>Rassu Riccardo</i>	
<i>Religione cattolica</i>	<i>Serra Maria Bonaria</i>	

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Nicoletta Puggioni

INDICE

Consiglio di classe	pag. 1
1.Profilo professionale	pag. 2
2.Profilo della classe	
2.a La storia	pag. 5
2.b Avvicendamento docenti	pag. 5
2.c Relazione finale	pag. 6
3. Percorso formativo	
3.a Obiettivi educativi	pag. 6
3.b Obiettivi didattici	pag. 6
3.c Obiettivi raggiunti	pag. 7
3.d Contenuti	pag. 8
3.e Metodi e strumenti di lavoro	pag. 8
3.f Spazi	pag. 8
3.g Strumenti di valutazione e verifica adottati	pag. 9
3.h Attività, Percorsi e Progetti di Educazione civica	pag.11
3.i Testi oggettodi studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale	pag.12
3.l Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	pag. 12
3.m Stage/Tirocini	pag. 12
4. Attività extracurricolari	
4.a Visite guidate e viaggi di istruzione	pag. 13
4.b Altro	pag. 13
5. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag. 13
6. Elenco allegati	pag. 14
6. Firme del Consiglio di classe	pag. 15
7. Indice	pag. 16